

Robur, addio ai playoff e ovazione per Martino Rovera

Pubblicato: Lunedì 18 Maggio 2015



ROBUR – Mancano ancora **1'28'' da giocare** della gara 3 di semifinale playoff e la Robur è in netto svantaggio contro Cecina, ma in questi momenti non importa: coach Passera chiama il cambio e **il capitano dei gialloblu Martino Rovera lascia il parquet** tra gli applausi di tutto il Campus, per l'ultima volta (*foto Minonzio/Robur*). Il tributo del pubblico, nonostante la Robur stia perdendo, è il giusto **ringraziamento a un campione** che con la sua carriera fatta di determinazione, correttezza, impegno ha segnato la storia recente di questa società. Oltre a Rovera, che comunque continuerà la sua carriera come allenatore delle giovanili, **la Robur però saluta anche i playoff** con un 60-81 a favore dei toscani che si prendono così la finale. La gara è sempre in mano agli ospiti che all'intervallo sono avanti di +15 (32-47); a niente serve il tentativo disperato dei padroni di casa di portarsi sul -9 grazie a **Bolzonella e Matteucci** perché Cecina è nettamente superiore e in un attimo si riporta addirittura sul +18 (53-71 al 30'). L'ultimo quarto è di puro controllo, con Cecina che comincia a pensare alla finale e la Robur che abbraccia per l'ultima volta il suo capitano e festeggia comunque **il piazzamento tra le prime quattro** squadre del campionato.

Varese: Bolzonella 12, Piccoli 5, Castelletta 8, Tourè 10, Santambrogio 7, Matteucci 3, Lenotti, Rovera M. 3, Rovera F. 12, Pagani. All. Passera.

GAZZADA – Ancora **nulla da fare per il 7Laghi contro Santarcangelo** che si dimostra così la bestia nera di questi playoff per i gialloblu. Gli emiliani con la vittoria casalinga di **77-61** hanno raggiunto il **primo posto aritmetico** del proprio raggruppamento toccando la cifra tonda di 8 punti, con 4 punti in più di **Gazzada che ora si trova seconda**. Il **26-6 di fine primo quarto** evidenzia fin da subito la

differenza tra le due squadre che già era emersa nella gara di andata; con il passare dei minuti i gialloblu sbandano sempre più con il canestro che non sembra voler essere amico degli ospiti (**9/44 al tiro all'intervallo**, 40-20 al 20'). Necessario ora per la squadra di Fabrizio Garbosi ritrovare la lucidità mentale per riprendersi da **due sconfitte pesanti e inaspettate** dopo un ruolino di marcia di dieci vittorie consecutive, per affrontare con serenità le sfide decisive contro San Vendemiano (sabato 23 maggio) e Trecate. Mantenere **il secondo posto è infatti fondamentale** per ambire allo spareggio finale per la promozione.

Gazzada: Passerini 10, Spertini 8, Terzaghi 15, Bertoglio 6, Moraghi 1, Biganzoli 3, Moalli 9, Testa 4, Fedrigo 6, Antonini. All. Manetta (Garbosi squalificato).

SARONNO – La Imo fa doppietta contro Alba e batte i piemontesi anche nella gara di ritorno: il **69-49 finale** cancella un avvio decisamente sottotono della Robur (8-20 al 10') che ci mette ben due frazioni di gioco a prendere le misure agli avversari. **All'intervallo è Alba a essere in vantaggio** con un significativo +10 (25-35), ma la Imo si ricompatta siglando i primi 8' del terzo quarto con un netto parziale di **17-0**. La vittoria consacra così il **secondo posto biancoazzurro** che, se confermato a fine girone, vale lo spareggio per la promozione in serie B. Domenica (24 maggio) a Padova la squadra di coach Piazza si giocherà **comunque il primo posto**, in cui però sarà necessario ribaltare la differenza canestri di 11 punti contro la formazione che fino ad ora si è dimostrata sicuramente la più in forma e meritevole.

Saronno: Minoli, Gorla 3, Corno 7, Mercante 3, Angiolini, Leva 10, Rossetti 13, Cappelari 16, Taglioretti 2, De Piccoli 16. All. Piazza.

di [Martina Giamberini](#)